



collana ragnatele

83



Vai al contenuto multimediale

Cecilia Martino

Il mestiere del dare





www.aracneeditrice.it
www.narrativaracne.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVIII
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-2013-2

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2018

2007-2017

La nostra pienezza si compie lontano,
nello splendore degli sfondi.

Rainer Maria RILKE

e ora questo sorriso infinitesimale

E ora questo sorriso infinitesimale
del cielo blunotte
al crepuscolo di risvegli imprecisi
riaccende con stupore
compassionevole
Se tutto fosse nitido come questo cielo
stasera
ogni vita sarebbe pronta a rinascere
dietro le vaganti assonanze
di esseri morenti
E ora questo sorriso di mezza luna
riempie per intero il tutto di un istante
capovolto eppur ben saldo
e ricambio con un'apertura di cuore
che a tratti ferisce
ma immediatamente guarisce
E ora questo sorriso di labbra celesti
lo verso nel mio infinito
senza volto.

esisto

Con il gelo in fronte
a cospetto
di questo cielo indaco
esisto
con il fuoco al centro
nel riflesso
di questo specchio d'acqua lunare
con le ondine che sembrano
brividi a fior di pelle
esisto
con la parola chiave
nel respiro
di questo soffio precoce di
primavera in inverno
con le mani nelle mani
fino a spostare l'aria con le mani
e a non essere più pesante
del vento
esisto
come fosse l'ultima cosa che rimane da fare
esistere.

istante dopo istante

Istante dopo istante
mi parlo e mi rispondo
incantata da insoliti giri di parole
che si arrestano
sottraendo allo stile il caos
ammorbidendo i rumori dell'ignoto
con silenzi d'impercettibile
luminosità
dove tutto ciò che cerco trovo
senza cercare nulla
che abbia un nome conosciuto
che abbia
un nome
Ascolto e mi tuona addosso
un rimbombo di luce
a mente chiara
istante dopo istante.

ora specialmente

Che siano lacrime di spessore aggiunto
queste, di imprevedibili sere agresti
coi profumi di altre stagioni
nell'ombra della stanza, di dentro
Sola, con qualcosa da spartire
tra me e me, specialmente
sopraggiunge una commozione
spietata di bellezza indiana
di altri tempi
quando non c'era il tempo
per ricordare la fine, pronunciando le stelle
Ora è il tempo che non è stato
risveglio di santità come di un amore
che non ha mai osato
uscire fuori di me
Queste lacrime le tengo per mano.

cosa fa il mondo

Cosa fa il mondo
quando io faccio la mia solitudine
diventando il mio mondo
tutto e il contrario di tutto
e senza volontà
Lucida emancipazione del cuore
finalmente esiste la luce ed
esiste me
Non ho orari solo tempo
Non ho distanze solo spazio
Non ho pensieri solo mente
Non ho desideri solo respiri
Non ho niente me soltanto
e sono tutto
di oggi, di ieri e di domani.